

ODG

N. 502

Collegato a DDL 112- Istituzione di un programma regionale di borse di studio per giovani eccellenze piemontesi finalizzato a contrastare la fuga di talenti e a favorire la permanenza sul territorio

Presentato da:

CALDERONI MAURO (primo firmatario) 23/01/2026, ISNARDI FABIO 25/01/2026, VERZELLA EMANUELA 25/01/2026, CANALIS MONICA 25/01/2026, MARRO GIULIA 28/01/2026

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 25/01/2026

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

ORDINE DEL GIORNO n. 502

collegato al DDL n. 112 “*Bilancio di previsione finanziario 2026-2028*”

OGGETTO: *Istituzione di un programma regionale di borse di studio per giovani eccellenze piemontesi finalizzato a contrastare la fuga di talenti e a favorire la permanenza sul territorio.*

Il Consiglio regionale del Piemonte,

premessò che

- la Regione Piemonte, ai sensi dello Statuto regionale e della normativa vigente, promuove lo sviluppo culturale, scientifico, economico e sociale del territorio, anche attraverso politiche di sostegno al diritto allo studio e alla formazione superiore;
- a livello nazionale, la perdita di capitale umano altamente formato comporta un costo stimato di 8,4 miliardi di euro l'anno, secondo un'analisi della Fondazione Nord Est sulla mobilità dei giovani laureati italiani. Il fenomeno della cosiddetta “fuga dei talenti” rappresenta un elemento critico per la competitività regionale e nazionale;
- numerose ricerche confermano che investimenti mirati nella valorizzazione delle eccellenze giovanili contribuiscono a rafforzare innovazione, produttività e competitività territoriale, con effetti positivi sul sistema economico e sulla capacità di attrarre investimenti;
- il Bilancio di previsione 2026- 2028 rappresenta lo strumento strategico attraverso cui orientare le politiche regionali verso obiettivi di crescita sostenibile, innovazione e rafforzamento del capitale umano;

considerato che

- la presenza di giovani altamente formati costituisce un fattore determinante per lo sviluppo dei sistemi produttivi, della ricerca e dell'innovazione, come confermato anche da recenti analisi sul mercato del lavoro italiano che evidenziano la crescente difficoltà delle imprese nel trattenere personale qualificato;
- la Regione Piemonte può svolgere un ruolo decisivo nel sostenere percorsi di alta formazione, specializzazione e ricerca, anche alla luce degli interventi già attivati in materia di diritto allo studio universitario;
- strumenti quali borse di studio, assegni di ricerca, incentivi alla formazione avanzata e programmi di rientro dei talenti risultano efficaci nel contrastare la dispersione del capitale umano, come evidenziato anche da studi accademici sulla mobilità dei giovani italiani e sulle strategie di *retention* adottate in altri Paesi europei;
- il contesto piemontese presenta segnali di criticità anche sul fronte della continuità degli studi universitari, con un numero crescente di studenti idonei alle borse di studio e un fabbisogno finanziario in aumento, come riportato da recenti analisi sulla copertura delle borse EDISU;

sottolineato, infine, che

- la discussione riguardante il presente atto è urgente e indifferibile e collegata alla discussione e approvazione del Disegno di Legge regionale n. 112, avente ad oggetto il "*Bilancio di previsione finanziario 2026-2028*".

Tutto ciò premesso e considerato,

IMPEGNA

la Giunta regionale a

- a valutare l'istituzione, nell'ambito delle risorse del Bilancio di previsione 2026- 2028, di un programma regionale di borse di studio e sostegno economico rivolto a giovani piemontesi meritevoli, finalizzato a sostenere percorsi di alta formazione, specializzazione e ricerca, con particolare attenzione ai settori strategici per lo sviluppo regionale;
- a favorire la permanenza sul territorio regionale attraverso meccanismi di accompagnamento al rientro o all'inserimento professionale, anche mediante collaborazioni con imprese, enti di ricerca e università piemontesi;

- a rafforzare la collaborazione tra giovani talenti, sistema universitario, centri di ricerca e imprese piemontesi, promuovendo ecosistemi dell'innovazione capaci di valorizzare il capitale umano regionale;
- a promuovere iniziative di comunicazione, orientamento e informazione per far conoscere le opportunità offerte dal programma e valorizzare le eccellenze giovanili piemontesi, contribuendo a contrastare la fuga dei talenti e a rafforzare l'attrattività del territorio.